

**GESTIONE "CANILE COMPENSORIALE" DI ISNELLO.
CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO DELLE MADONIE
E IL COMUNE DI _____**

L'anno duemilaseicenti ^{obelecento} sedici il giorno _____ (____) del mese di _____ in Petralia Sottana,
presso la sede dell'Ente Parco delle Madonie.

TRA

Il Comune di _____ rappresentato da _____ in
qualità di _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, di seguito indicato nel presente atto "COMUNE"

E

l'Ente Parco delle Madonie con sede in Petralia Sottana Corso Paolo Agliata n.16. rappresentato
dal Direttore pro tempore, Dott. Bonomo Peppuccio nato a Mussomeli (CI) il 14.06.1967 di seguito
indicato nel presente atto "ENTE PARCO";

Premesso che

- L'Ente Parco ha realizzato degli immobili da adibire a "Canile comprensoriale con annessa struttura per il recupero della fauna e dell'avifauna" nel Comune di Isnello, finanziato dall'A.R.T.A. con D.D.G. n. 559 del 15.05.2003;
- La struttura realizzata ha una recettività pari a n. 53 stalli per il rifugio sanitario e n. 200 stalli per il rifugio/ricovero ed è attrezzato con ambulatorio per le cure di primo soccorso oltre al ricovero e permanenza;
- L'iniziativa inerente la realizzazione del "Canile- Rifugio per il ricovero" oltre a rientrare tra le finalità proprie dell'Ente Parco nel campo della salvaguardia ambientale del proprio territorio, del suo riequilibrio e della prevenzione del randagismo, osserva quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 03.07.2000 n. 15 sull'istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione dal randagismo;
- A seguito di "procedura aperta" esperita in data 20.05.2008 è rimasta aggiudicataria del servizio di gestione del "Canile Comprensoriale", in via provvisoria, la Ditta Macaluso Michele con sede in Via Circonvallazione - Pianello n. 3 - Petralia Soprana, per l'importo annuo di € 19.200,00;
- Con delibera del C.E. n. 24 del 10.05.2010 è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento del servizio di gestione, coordinato/integrato con le previsioni del DPRS. n.7 del 12.01.2007 relativo al Regolamento esecutivo dell'art.4 delle Legge Regionale 3 luglio 2000, n.

15 " Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

- In data 25 maggio 2010 è stato sottoscritto con la ditta aggiudicataria il contratto per l'affidamento della gestione del canile comprensoriale, registrato a Petralia Sottana il 26.05.2010 al n. 11;

- In data 16.11.2016 si è proceduto al rinnovo del contratto con la ditta Macaluso Michele per ulteriori anni 9 (nove) a nuove condizioni già comunicate, con congruo anticipo, con nota prot. 2013 del 15.07.2016 a tutti i comuni convenzionati;

- Che la struttura è munita di tutte le autorizzazioni sanitarie per n. 53 stalli per il rifugio sanitario e n. 200 stalli per il rifugio/ricovero ed è attrezzato con ambulatorio per le cure di primo soccorso oltre al ricovero e permanenza;

CONSIDERATO che all'interno della struttura del " Canile Comprensoriale " devono essere ospitati, tutti gli animali per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte dei Comuni , tenendo conto dei limiti posti dalle condizioni strutturali e dalla vigente normativa in materia e che la stessa può ospitare un massimo di n. 200 cani;

VISTE le convenzioni già stipulate tra l'Ente Parco ed i comuni convenzionati di cui al primo contratto di gestione di anni 6 (sei) scaduto in data 15.11.2016.

CONSIDERATO che essendosi sottoscritto nuovo contratto di gestione a condizioni diverse dal precedente occorre parimenti, procedere al rinnovo delle convenzioni con i comuni alle nuove condizioni riportate nel contratto di gestione.

CONSIDERATO che l'iniziativa di che trattasi riguarda n. 17 Comuni del comprensorio.

VISTO il Decreto Presidenziale 12.01.2007, n. 7 ,avente ad oggetto Regolamento esecutivo dell'art.4 delle Legge Regionale 3 luglio 2000, n. 15 " Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

VISTO il Decreto 13 dicembre 2007- "Linee guida per il controllo del randagismo e bandi per la concessione di contributi da destinare al risanamento dei rifugi esistenti e alla costruzione di rifugi sanitari, all'attuazione di piani di controllo delle nascite e al mantenimento di animali";

RITENUTO di dover coordinare e programmare l'utilizzo della menzionata struttura " Canile Comprensoriale" e procedere quindi alla stipula di apposita convenzione con i vari comuni al fine di contenere il fenomeno del randagismo, perseguendo gli obiettivi di tutela degli animali d'affezione del randagismo, di cui alla Legge Regionale n° 15/2000;

RICHIAMATA la Determina del Direttore n. ___ del _____ con la quale è stato approvato lo schema della presente "convenzione"

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Approvare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 30/4/91 n.10, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Art.2 .

Il Comune dichiara di aderire alla presente convenzione per la fruizione del "Canile Comprensoriale" sito nel Comune di Isnello, nella località "l'erra dei Poveri", di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie, ove i servizi di gestione sono gestiti dalla ditta Macaluso Michele.

Art. 3.

La presente convenzione si pone senza alcuna soluzione di continuità con la precedente per cui sarà corrispondente alla durata del contratto di gestione rinnovato per anni 9 (nove) e cesserà la sua efficacia allo scadere del suddetto termine (16.11.2016 -15.11.2025).

Art.4

L'Ente Parco con la presente convenzione concede al Comune la facoltà di utilizzare la struttura "Canile Comprensoriale" sita nel Comune di Isnello, con la possibilità di cattura, ricovero, custodia, cura e sostentamento dei cani ricoverati, tenendo conto della disponibilità dei posti e delle condizioni strutturali e dalla vigente normativa in materia per un totale di n. 53 stalli per il rifugio sanitario e n. 200 stalli per il rifugio/ricovero

Art.5

Il Comune s'impegna a provvedere al pagamento della quota annuale di € _____ oltre I.V.A. **(pari al 50% di quanto già versato annualmente in vigenza del precedente contratto di gestione pari a € _____)**. Detta quota di gestione è da versare all'Ente Parco delle Madonie tramite versamento sul C/C Postale n. 77086825 intestato a "Ente Parco delle Madonie", o mediante bonifico bancario nel seguente CODICE IBAN- IT 18 D 01020 43510 00030073512, entro il 31 dicembre di ogni anno per tutta la durata della convenzione (Nove anni). La somma di cui sopra viene versata dal Comune a titolo di "quota contributo fisso di gestione" indipendentemente dall'utilizzo o meno della struttura da parte del Comune stesso e sarà utilizzata dall'Ente Parco delle Madonie a copertura delle spese di proprietà dell'immobile.

Resta bene inteso che eventuali altri oneri sostenuti o da sostenere dall'Ente Parco, che si rendessero necessari per la gestione e/o per il miglioramento del servizio del "Canile comprensoriale" o per interventi di straordinaria manutenzione saranno ripartiti tra i comuni convenzionati.

Nel caso di utilizzo del canile comprensoriale da parte del Comune, lo stesso s'impegna a corrispondere le somme di cui all'art. 8 della presente convenzione.

Art.6

Il Comune si obbliga ad accettare tutte le condizioni contrattuali inserite nel contratto di gestione del "Canile Comprensoriale" che l'Ente Parco ha stipulato con la ditta aggiudicataria del servizio, allegato sotto la lettera "A" alla presente convenzione;

Art.7

L'Ente Parco con il presente atto s'impegna nei confronti del Comune, affinché la Ditta affidataria del servizio di gestione del "Canile Comprensoriale", sopra meglio descritta, rispetti tutti i seguenti obblighi:

- 1) L'affidatario è tenuto ad acquisire ogni altra autorizzazione prevista dalle leggi in materia al fine di assicurare il regolare ed efficiente svolgimento del servizio;
- 2) Dotare, a propria cura e spesa, la struttura degli eventuali ulteriori arredi necessari all'utilizzo della stessa come *Rifugio per ricovero per cani, e rifugio sanitario* così come previsto dal D.P.R.S. n.7/2007 All.1 Cap. I, lett. B);
- 3) Garantire l'assistenza veterinaria per effettuare interventi terapeutici, chirurgici, vaccinazioni e soppressioni eutanasiche nei casi e con le modalità previste dalla legge, previa stipula di apposita convenzione con il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di Cefalù competente per territorio, o con medico veterinario libero professionista, fermo restando che i costi degli interventi per cure e profilassi, ed altri di tipo sanitario, saranno posti a carico del proprietario dell'animale o del Comune che ha ordinato il ricovero.
- 4) Garantire la gestione del Canile comprensoriale, ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere degli animali custoditi, della scrupolosa osservanza anche delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- 5) Collaborare con il Servizio Veterinario della ASP n°6 – Distretti di Petralia Sottana, Cefalù e Termini Imerese, che per brevità nel prosieguo verrà chiamato "Servizio ASP", nelle attività istituzionali ed extraistituzionali svolte a favore degli animali custoditi, ai sensi della Legge 281/1991 e dalle normative in materia vigenti nella Regione Sicilia;
- 6) Accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità (alimentazione, fornitura di acqua potabile, pulizia individuale ed ambientale, sgambatura, toelettatura, etc.) e garantire il servizio di ricezione diurno;
- 7) Garantire la pulizia giornaliera, la disinfezione ambientale e quant'altro occorre per l'igiene e la profilassi del canile secondo le direttive del Servizio Veterinario dell'ASP;
- 8) Garantire l'apertura al pubblico in giornate ed orari da definire in accordo con l'Ente Parco e, comunque, per una fascia oraria non inferiore alle 12 ore settimanali da distribuirsi nell'arco di tutti i giorni della settimana, di cui almeno 2,00 ore nella giornata di domenica;
- 9) Garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa provvedendo:
 - a) All'annotazione di tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi o soppressioni a norma di legge - con relativa certificazione del Servizio ASP - etc.) attraverso un registro di carico e scarico;
 - b) Alla compilazione di schede individuali (caratteristiche, interventi di profilassi, condizione ed interventi sanitari, numero di box, e quanto altro necessario);

- c) Comunicare al Servizio ASP ed al Servizio comunale competente di appartenenza, periodicamente con cadenza trimestrale, tutti i dati relativi agli animali. Per quanto concerne gli ingressi degli animali randagi nel canile è fatto assoluto divieto di accoglienza in assenza di regolare ordinanza sindacale di ricovero, previa comunicazione del Servizio ASP, considerando il rapporto spazio-numerico della struttura in oggetto;
- 10) Rintracciare con la massima sollecitudine i proprietari degli animali ricoverati, provvedere alla riconsegna del cane e verificare l'iscrizione all'anagrafe canina, di cui al Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n°7 del 12/01/2007, privilegiando gli strumenti informatici;
 - 11) La restituzione dei cani, così come l'affidamento o ogni altro motivo di uscita di ciascun cane dal canile, dovrà essere formalizzato con apposita ordinanza sindacale;
 - 12) Attivare progetti per incentivare le adozioni, autonomamente o in collaborazione o in ausilio ai comuni, perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile ed il numero medio di presenze, garantendo comunque che non venga aumentato il numero dei cani presenti, se non per motivi eccezionali e indipendenti dalla volontà del gestore;
 - 13) Realizzare un sito internet nel quale inserire le schede descrittive dei cani con foto, al fine di pubblicare e pubblicizzare le attività della struttura ed in particolare incentivare l'adozione dei cani ospitati;
 - 14) L'Affidatario a fine di ogni anno di gestione e comunque non oltre il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare all'Ente Parco apposita relazione illustrativa contenente anche una analisi statistica dettagliata dei servizi resi, riguardante la gestione della struttura.
 - 15) Provvedere alla consegna, a proprie cure e spese, delle carcasse degli animali deceduti in convenzione (tariffa ridotta), ad apposita Ditta specializzata, con le modalità stabilite dal Servizio ASP e dal Servizio comunale competente. Per i successivi € 4.50 a Kg.;
 - 16) Mantenere tutte le strutture, edilizie e non, consegnate per il servizio di gestione del Canile comprensoriale di cui al successivo Art. 12, in maniera decorosa anche per l'immagine dell'Ente Parco;
 - 17) Provvedere al servizio di smaltimento liquami, a propria cura e spese, tenuto conto che la struttura è già dotata di impianto di smaltimento dei liquami mediante sistema di smaltimento con fossa settica del tipo IMHOF.

Art.8

Il Comune, in virtù della presente convenzione per la custodia e il mantenimento giornaliero dei cani, verserà alla Ditta Macaluso Michele, affidataria del servizio di gestione del "Canile Comprensoriale", con scadenze mensili previa presentazione di regolare fattura, i costi di cui all'art. 2 punto 3) nonché gli importi stabiliti all'art. 4 del contratto per l'affidamento della gestione che di seguito si riportano:

Per N° ___ cani convenzionati, verranno applicate le tariffe ridotte che seguono oltre I.V.A. come per legge:

- ✓ Accalappiamento - € 30,00 per ogni cane;
- ✓ Visita clinica presso la struttura "Canile comprensoriale" all'atto dell'introduzione, con stesura di cartella clinica - € 10,00 per ogni cane;
- ✓ Custodia e mantenimento - € 2,50 per ogni cane e per ogni giorno indistintamente dalla taglia;

Per il ricovero dei cani eccedenti, oltre a quelli convenzionati, saranno applicate le tariffe di cui al citato Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n°7 del 12/01/2007 e s.m.i. e cioè: € 3.50 per piccola taglia (fino a 10 Kg) e € 4.50 per media e grande taglia (Sup. a 10 Kg).

- ✓ Accalappiamento - € 50,00 (oltre IVA) per ogni cane;
- ✓ Visita clinica presso la struttura "Canile comprensoriale" all'atto dell'introduzione, con stesura di cartella clinica - € 20,00 (oltre IVA) per ogni cane;

Le procedure per la cattura e il ricovero dei cani randagi sono quelle evidenziate nelle linee guide allegate alla presente sotto la lettera "B".

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applicano comunque le vigenti norme in materia ed in particolare quelle previste nel Codice Civile in materia di utilizzo di beni immobili se ed in quanto applicabili e le norme in materia.

Allegare contratto sottoscritto per farne parte integrante

Per il Comune di _____ Il _____

Per l'Ente Parco delle Madonie: Il Direttore _____